



A Coreglia i cimeli garibaldini

Domani le celebrazioni per l'Eroe dei due mondi

COREGLIA. Anche il comune di Coreglia partecipa alle celebrazioni per onorare il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi e lo fa con numerose manifestazioni. Molti furono infatti i giovani che da questo territorio partirono per seguire l'Eroe dei due mondi, le sue gesta e i suoi ideali. La prima di queste manifestazioni è in programma domani, alle ore 10.30 quando sarà deposta una corona di alloro alla lapide che ricorda proprio Garibaldi che si trova fin dal 1883 sulla facciata del palazzo comunale.

Al termine sarà scoperta una lapide commemorativa in onore di Antonio Mordini («la figura-cardine del movi-

mento risorgimentale della Valle destinato a svolgere un ruolo di primo piano nella formazione e nella costruzione dello stato unitario», come lo ha definito il prof. Umberto Sereni) e di Agostino Vanni, proprietario dell'albergo «La Patria», legati tra loro da una profonda amicizia.

Alle ore 11.30 sarà inaugurata una mostra di opere del grande maestro lucchese Antonio Possenti, opere legate a Coreglia e all'epopea garibaldina e una esposizione di cimeli garibaldini provenienti da collezioni private, dal museo del Risorgimento di Lucca, dall'archivio di Casa Mordini e dallo studio del maestro Possenti. Alla giornata interverranno il sindaco di

Coreglia Robledo Funai, il sottosegretario Andrea Marcucci nonché presidente del Comitato nazionale per il Bicentenario della nascita di Garibaldi, Leonardo Mordini presidente del comitato celebrativo e il prof. Umberto Sereni, ordinario di Storia contemporanea all'università di Udine e componente della giunta del Comitato nazionale. Durante la cerimonia, si esibiranno la Filarmonica di Coreglia e la Fanfara dei bersaglieri in congedo di Lucca che, oltre a suonare al mattino, terrà nel pomeriggio alle 15.30 una esibizione in piazza del Comune. La mostra sarà visitabile tutti i giorni, sia feriali che festivi, fino al 10 settembre dalle ore 10 alle 12 e

dalle 16 alle 18.30.

Per l'occasione, il Giornale di Coreglia ha realizzato un apposito «Speciale della Memoria» con notizie e immagini legate al Risorgimento coreglino che sarà distribuito a tutti i presenti e un maestro figurinaio ha realizzato un busto in miniatura di gesso dell'artefice della spedizione dei Mille che sarà donato in omaggio alle autorità presenti. Tra l'altro, un busto raffigurante Garibaldi realizzato nella seconda metà del Novecento dallo scultore coreglino Dario Giocondo Molinari è conservato nel Museo civico della Figurina di gesso e dell'Emigrazione di Coreglia.

Luca Meconi

